



Seconda Conferenza nazionale sull'efficienza energetica,  
Roma, 19 ottobre, 2010

## “Prospettive delle politiche di efficienza energetica e opportunità per l'Italia”

Molocchi, resp. Studi  
Amici della Terra Italia Onlus, sede nazionale  
[www.amicidellaterra.it](http://www.amicidellaterra.it)

# Indice della relazione

---

1. Le spese per l'energia e l' "effetto freno" sull'economia italiana
2. Il potenziale delle politiche di efficienza energetica al 2020
3. I costi e i benefici del pacchetto proposto da Confindustria, includendo quelli ambientali
4. I costi e i benefici delle detrazioni fiscali del 55%, includendo quelli ambientali
5. I costi e i benefici del meccanismo dei certificati bianchi, includendo quelli ambientali
6. Il problema del finanziamento delle misure di efficienza energetica alla luce della strategia europea al 2020: una regia per i meccanismi di incentivazione su energia e clima
7. Raccomandazioni per l'Agenda politica: integrare l'efficienza nei provvedimenti per le rinnovabili al 2020

## Importanza delle politiche di efficienza energetica per contenere i costi dell'energia e rilanciare l'economia: le spese per l'energia dell'economia italiana

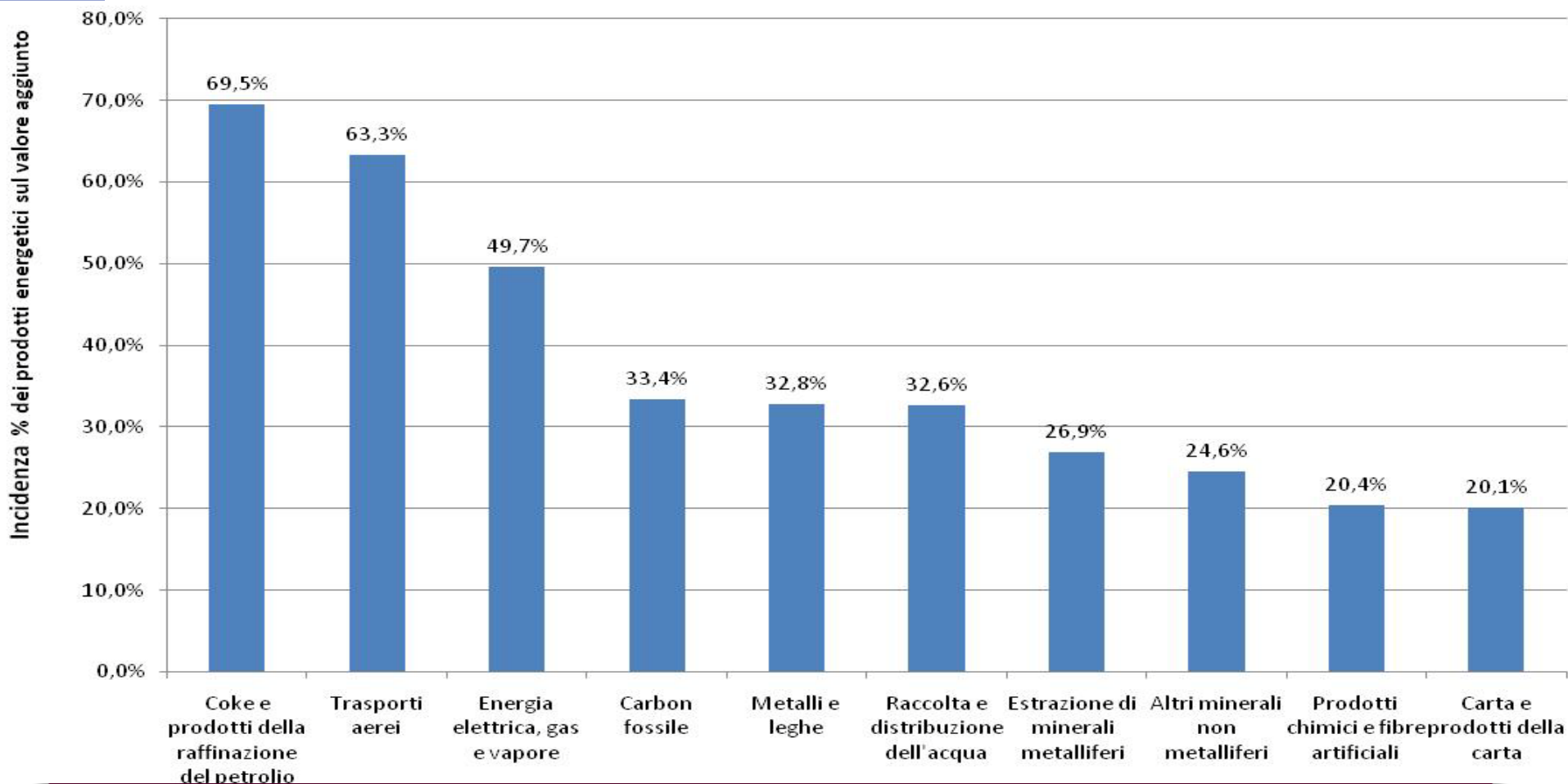
### Analisi delle tavole input output ISTAT 2010 (valori 2005):

- × consumi per prodotti energetici dell'economia: **161 miliardi di euro** (119 mld per impieghi in attività produttive + 42 mld per impieghi finali), pari all'**11,3% del PIL**.
- × % della spesa per prodotti energetici sul totale dei consumi intermedi (cioè per impieghi in attività produttive): **7,9%**
- × % spesa per prodotti energetici sul valore totale della produzione: **4,3%**
- × % spesa per prodotti energetici sul valore aggiunto economia: **9,3%**
- × % spesa per prodotti energetici sui redditi da lavoro dipendente: **20,5%**
- × % spesa per prodotti energetici sui profitti lordi delle imprese: **27,3%**

**Un'elevata incidenza delle spese energetiche sulla struttura dei costi per prodotti intermedi va a ridurre la possibilità di remunerare adeguatamente le componenti del valore aggiunto: lavoro, investimenti e profitti lordi delle imprese.**

**Le misure di efficienza energetica possono contribuire in maniera importante alla competitività dei nostri prodotti, liberando risorse per maggiori consumi delle famiglie, e per investimenti e innovazione delle imprese.**

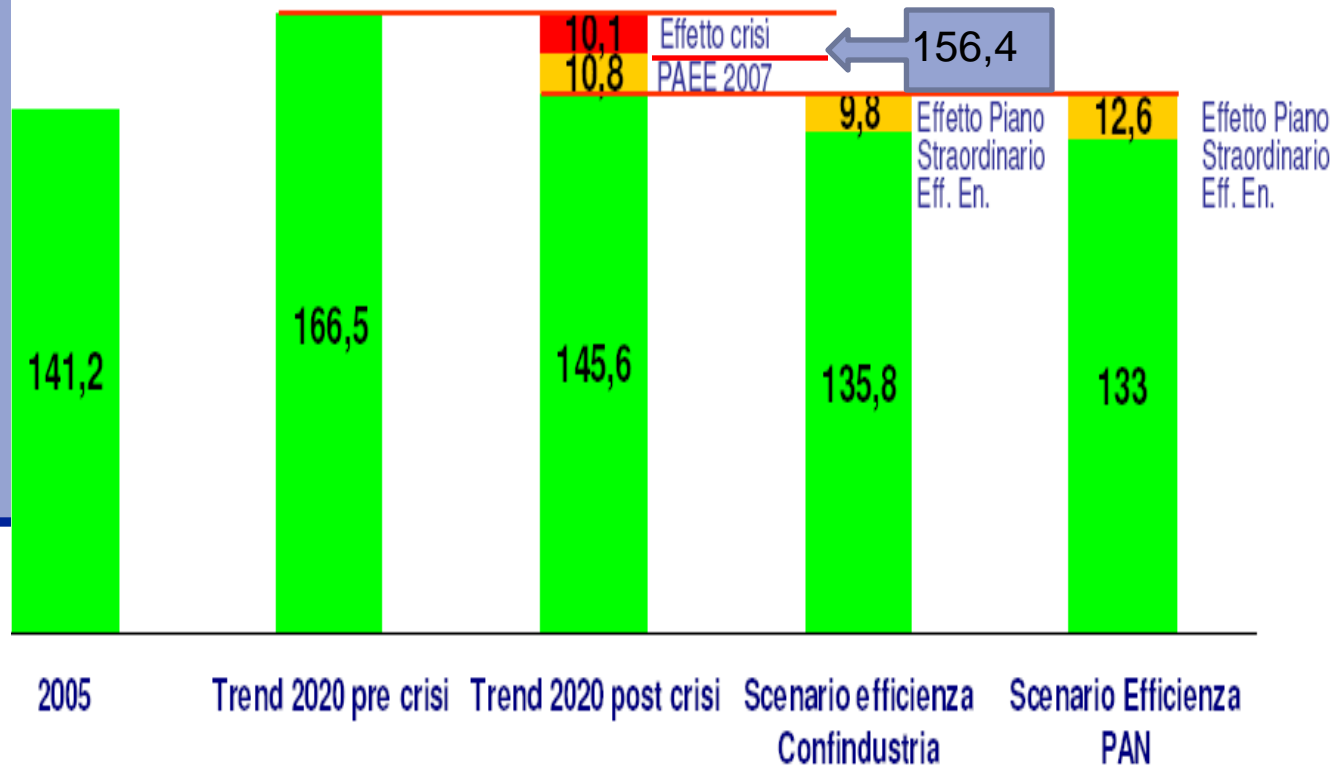
## I dieci settori nazionali con maggiore % delle spese per prodotti energetici sul valore aggiunto di settore



Fonte: elaborazione Amici della Terra in base a ISTAT 2010, (tavola simm. Prodotto)

## Il potenziale di risparmio energetico al 2020 con interventi di efficienza: 23,4 Mtep (10,8 Mtep del PAEE 2007 + 12,6 Mtep PAN rinnovabili)

Proiezioni al 2020 del consumo finale lordo secondo lo scenario Confindustria e PAN rinnovabili, Italia (Mtep)



**Riduzione % nel 2020 rispetto al tendenziale post-crisi:**

- Confindustria: -13%
- PAN: -15%

**Riduzione % nel 2020 rispetto al 2005:**

- Confindustria: -4%
- PAN: -6%

## Il potenziale di risparmio energetico al 2020 del pacchetto di proposte di Confindustria: 9,9 Mtep di energia finale

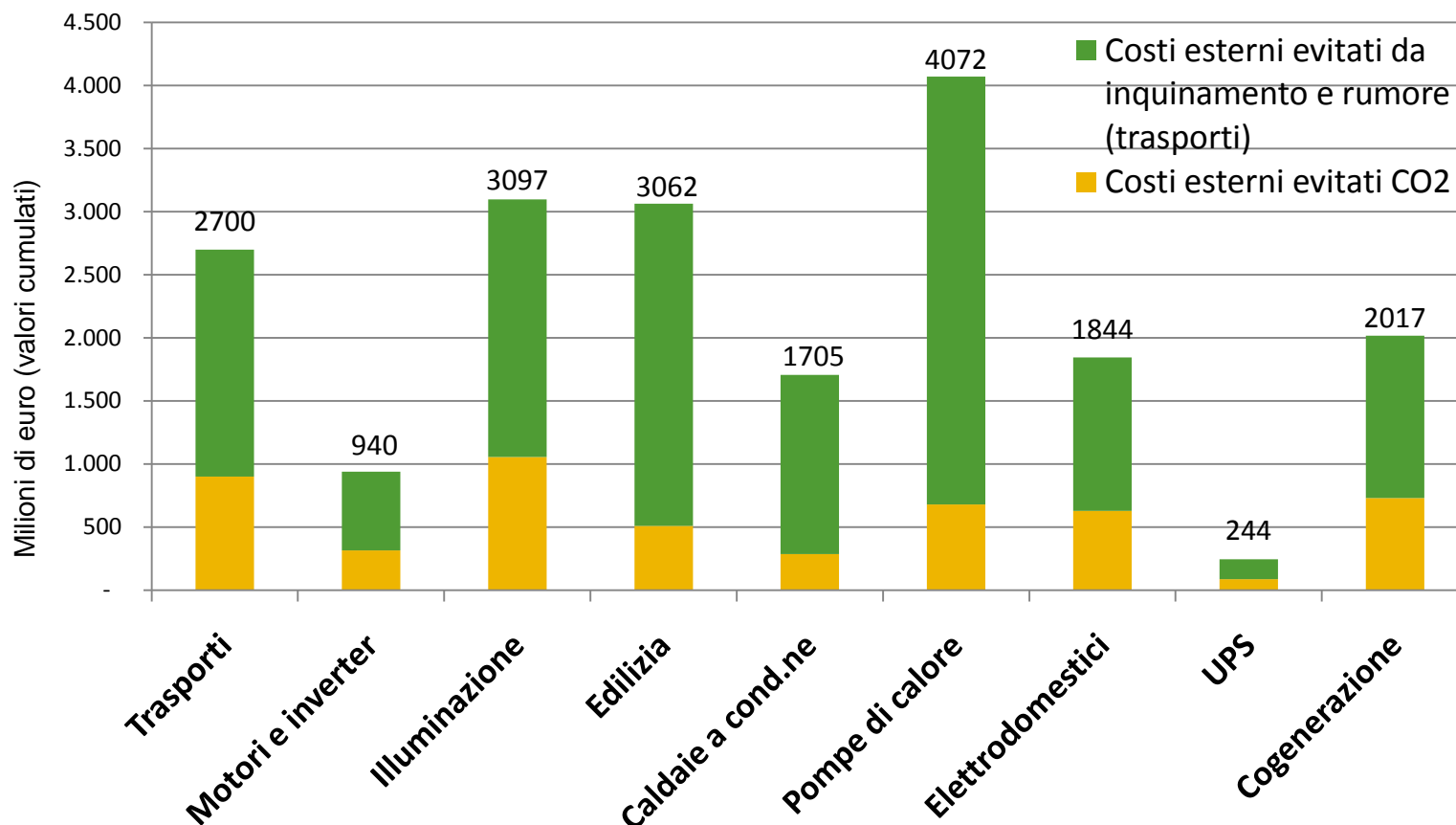
Potenziale di risparmio nei consumi finali di energia nel 2020 e nel periodo 2010-2020 (per consumi finali e combustibili fossili evitati) secondo Confindustria 2010 (Mtep)

	Consumi finali evitati	Consumi finali evitati	Combustibili fossili evitati
	nel 2020	nel periodo 2010-2020	nel periodo 2010-2020
	Mtep	Mtep	Mtep
Trasporti	2,5	12,0	12,0
Motori e inverter	0,4	2,7	5,5
Illuminazione	1,6	8,9	18,2
Edilizia	1,56	8,8	8,8
Caldaie a condensazione	1,1	4,9	4,9
Pompe di calore	1,3	5,1	11,7
Elettrodomestici	0,88	5,3	10,8
UPS	0,07	0,7	1,5
Cogenerazione	0,46	2,8	12,6
<b>Totale</b>	<b>9,87</b>	<b>51,2</b>	<b>86,0</b>

Fonte: Confindustria, "Proposte per il Piano straordinario di efficienza energetica" sett. 2010

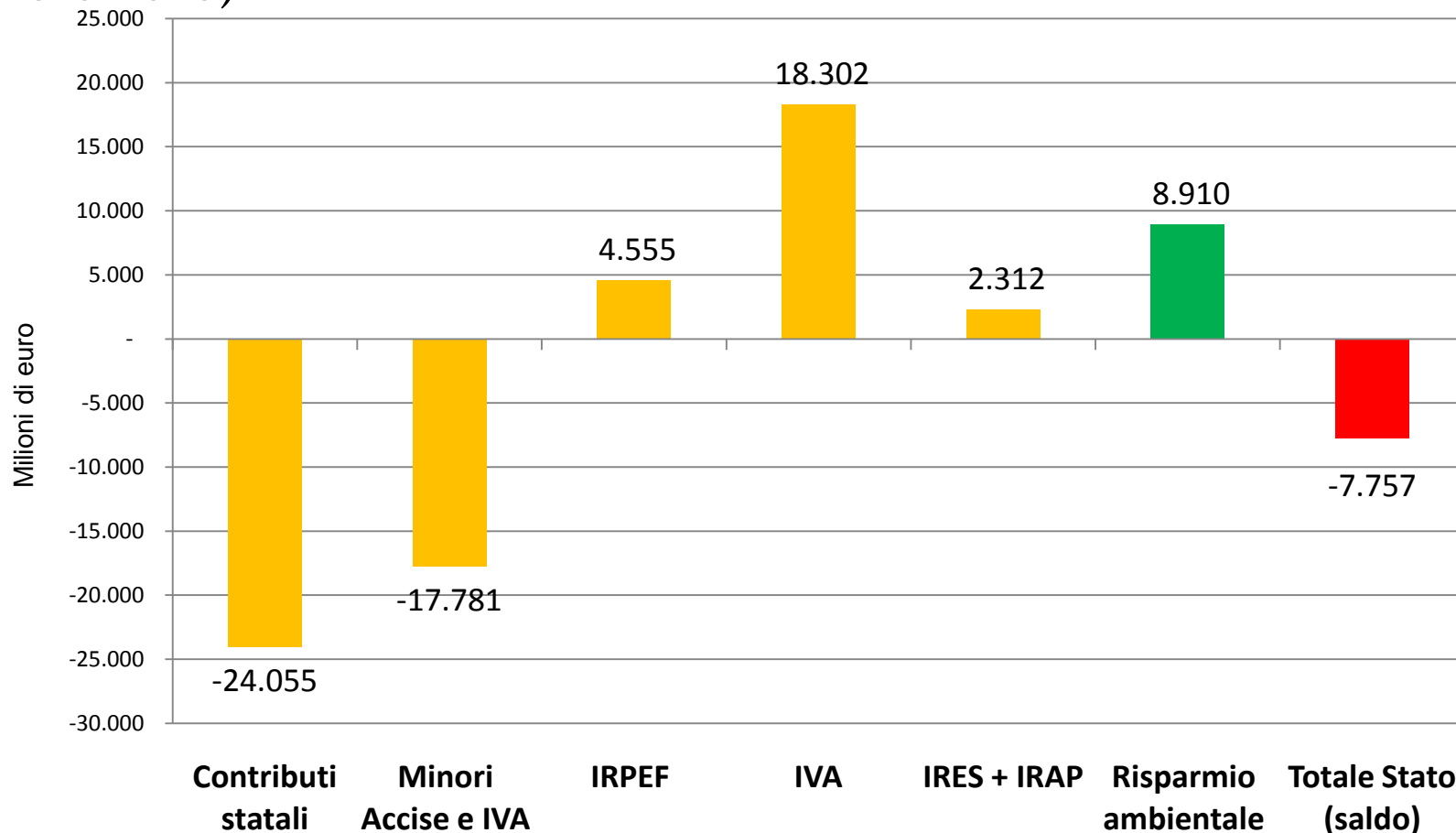
# Misure di efficienza energetica proposte da Confindustria (sett. 2010): i benefici per l'ambiente

**Risparmi di costo ambientale nel periodo 2010-2020: 19.681 milioni di euro,**  
 - di cui 8.919 milioni a riduzione dei costi per lo Stato (minori spese del sistema sanitario e per quote di CO<sub>2</sub> del bilancio pubblico).



# Misure di efficienza energetica proposte da Confindustria (sett. 2010): effetti per il bilancio Stato

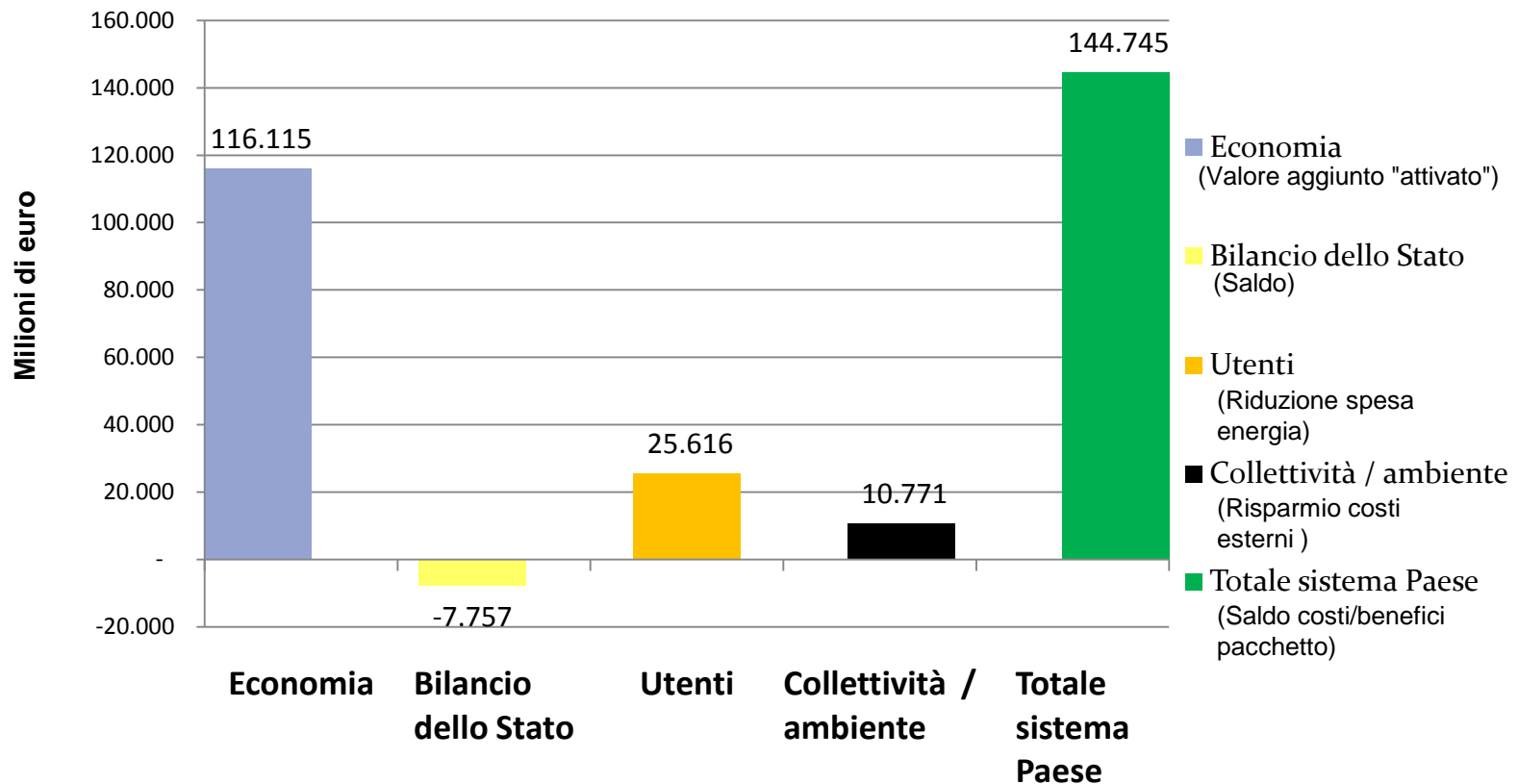
Effetti sul bilancio dello Stato (milioni di euro, valori cumulati 2010-2020)





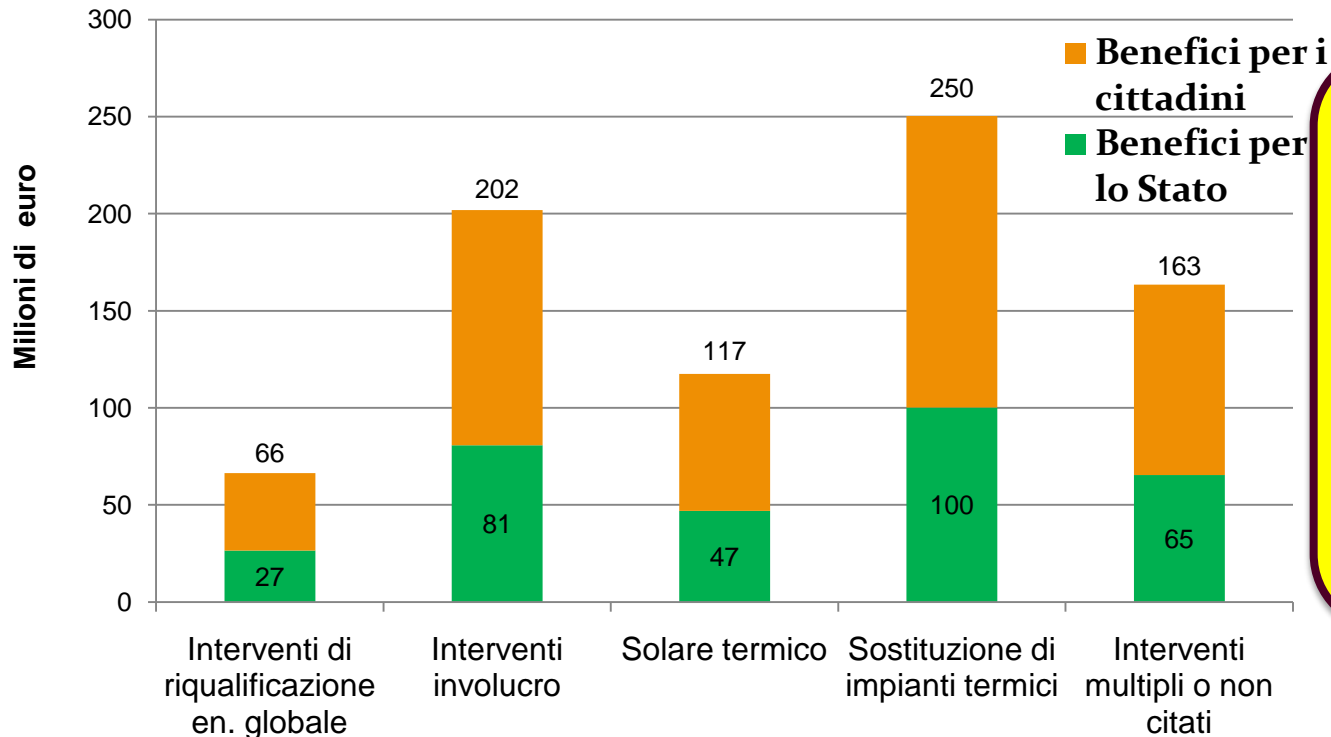
# Misure di efficienza energetica proposte da Confindustria (sett. 2010): saldo finale per il sistema Paese

Effetti economici per il sistema Paese (utenti, attività produttive, Stato e cittadini) nel periodo 2010-2020 (milioni euro, valori cumulati)



# Analisi benefici /costi per l'utente delle Detrazioni fiscali del 55%: i benefici ambientali

I risparmi di costo ambientale per i cittadini e per lo Stato degli interventi realizzati con le detrazioni 55% per il 2008: 800 milioni di euro, di cui 320 mil. a favore bilancio pubblico.

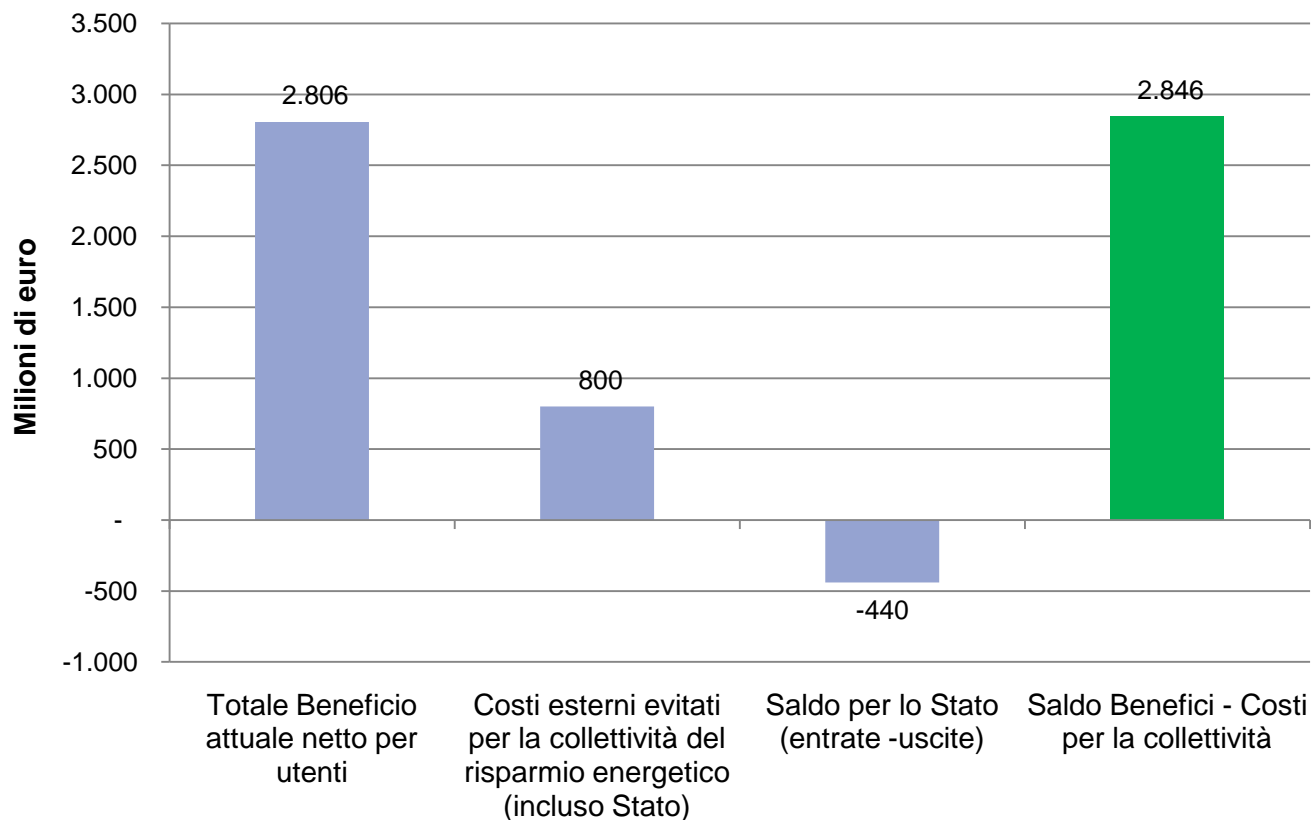


**Stima per i risparmi ambientali per Detrazioni 55% 2007-2010: circa 2.500 milioni di euro**

Fonte: elaborazione Amici della Terra 2010 (stima su 20 anni di durata del beneficio di risparmio energetico, valori attualizzati al 2008 tasso sconto nom. 6%):

# Analisi benefici /costi per la collettività delle Detrazioni fiscali del 55%: il saldo finale

**Saldo finale per la collettività e saldi parziali per Utenti, Collettività/ambiente e Stato, detrazioni per il solo anno 2008**



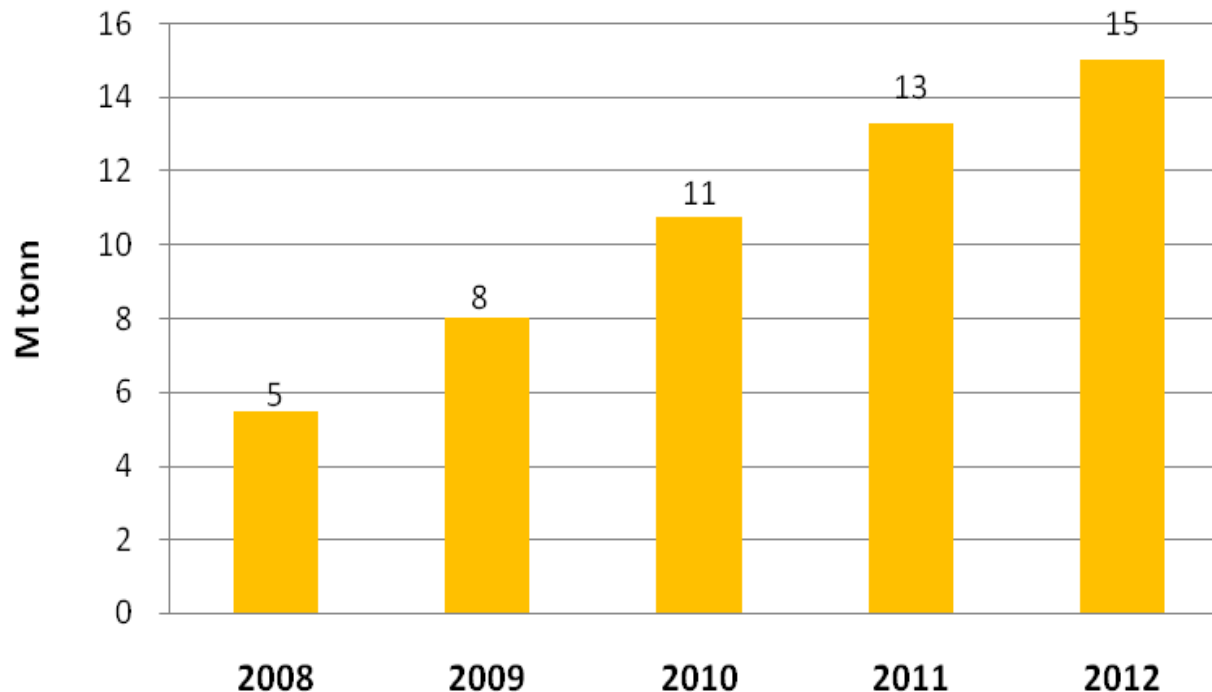
Il saldo per lo Stato include i risultati preliminari dello Studio ENEA-CRESME (risultati non definitivi):

- mancato gettito da detrazioni nel periodo 2007-2015: **6.110 M euro**
- ritorni di gettito nel periodo 2007-2015: **3.250 M euro (53,2% dell'onere diretto detrazioni)**

Fonte: elaborazione Amici della Terra 2010 su dati ENEA 2009 (stima su 20 anni di durata del beneficio di risparmio energetico, benefici per utenti al netto dei costi interventi, valori attualizzati al 2008 tasso sconto nom. 6%):

# Benefici ambientali del meccanismo dei TEE: il risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub>

Emissioni di CO<sub>2</sub> evitate per gli obiettivi di risparmio energetico del meccanismo dei TEE (Milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>)



- 52 Milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> risparmiate nel periodo 2008-2012;
- Beneficio economico da quote di CO<sub>2</sub> risparmiate: 780 – 1.300 M euro

Fonte: elaborazione Amici della Terra in base agli obiettivi del Decreto MSE 21 Dicembre 2007

Nota: le emissioni evitate di CO<sub>2</sub> sono superiori a quelle corrispondenti all'obiettivo d'obbligo, in quanto l'incentivo copre solo il risparmio energetico *addizionale*, calcolato su un periodo standard, e non il risparmio energetico effettivo degli utenti. L'effetto ambientale sarà ancora più evidente a partire dal 2011, sesto anno dall'avvio del meccanismo.

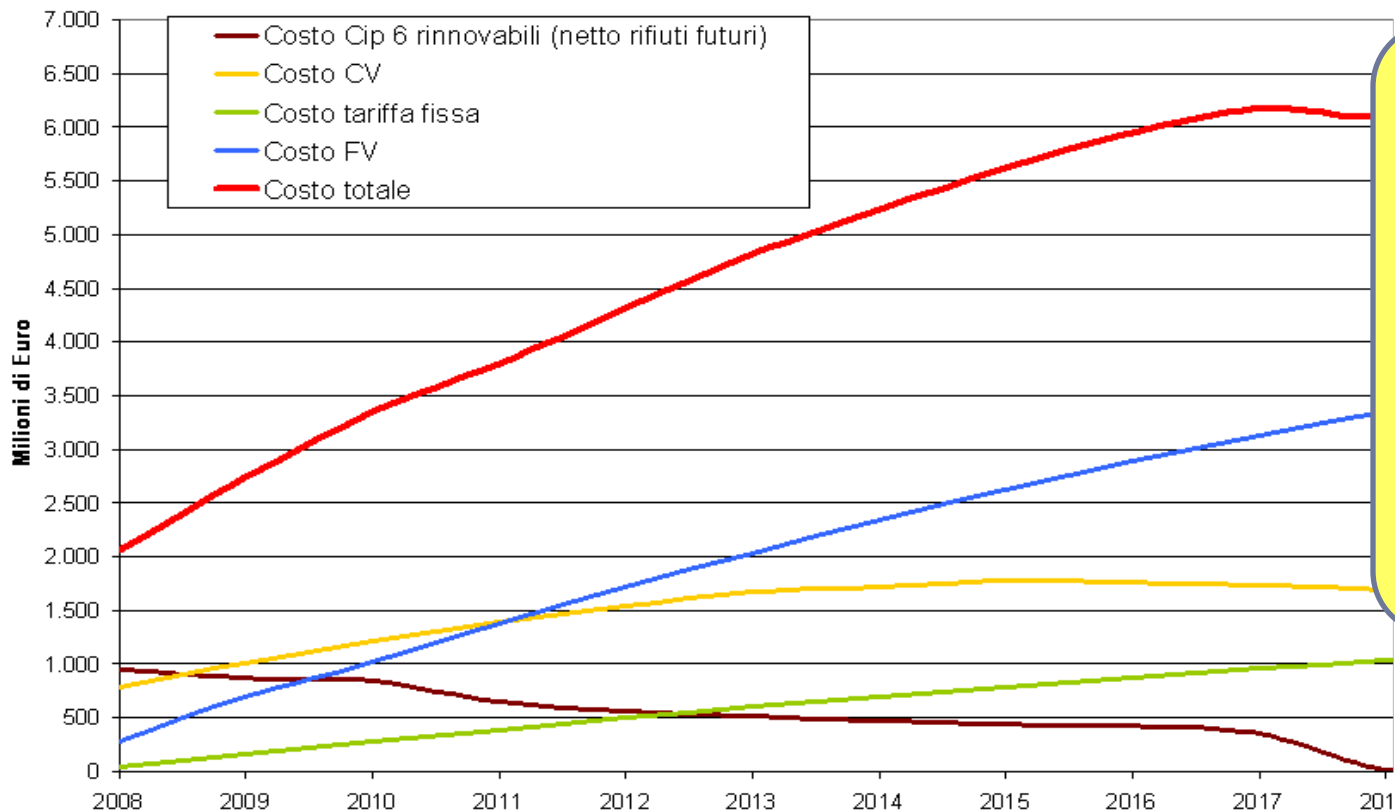
## Il problema del finanziamento delle misure di efficienza energetica alla luce della strategia europea su energia e clima al 2020

- In Europa il 2010 è l'anno dei Piani nazionali d'azione sulle fonti rinnovabili e del recepimento della direttiva 28/2009/CE sulle fonti rinnovabili al 2020 (implementazione del secondo "20" del cosiddetto "20-20-20". Gli altri 20 sono: -20% di gas serra e -20% di risparmio energetico tramite interventi di efficienza).
- **20-20-6 (Primes)**: La politica europea non ha dato attuazione legislativa all'obiettivo del 20% di risparmio mediante interventi di efficienza energetica, ostacolando l'ottimizzazione economico-sociale del pacchetto per la riduzione della CO<sub>2</sub>
- La politica nazionale è cieca davanti alle opportunità e priorità dell'efficienza energetica

1. Rischio concreto di politiche climatiche inefficienti e anticompetitive. In particolare, rischio che dello sviluppo delle rinnovabili per raggiungere l'obiettivo europeo comporti oneri eccessivi per il Paese e risparmi di CO<sub>2</sub> limitati, e che possano diffondersi fenomeni speculativi a danno del patrimonio territoriale e paesaggistico del nostro paese

# Rischi di inefficienza economica della politica su energia e clima

## Stima degli oneri in bolletta delle incentivazioni per le fonti rinnovabili del settore elettrico



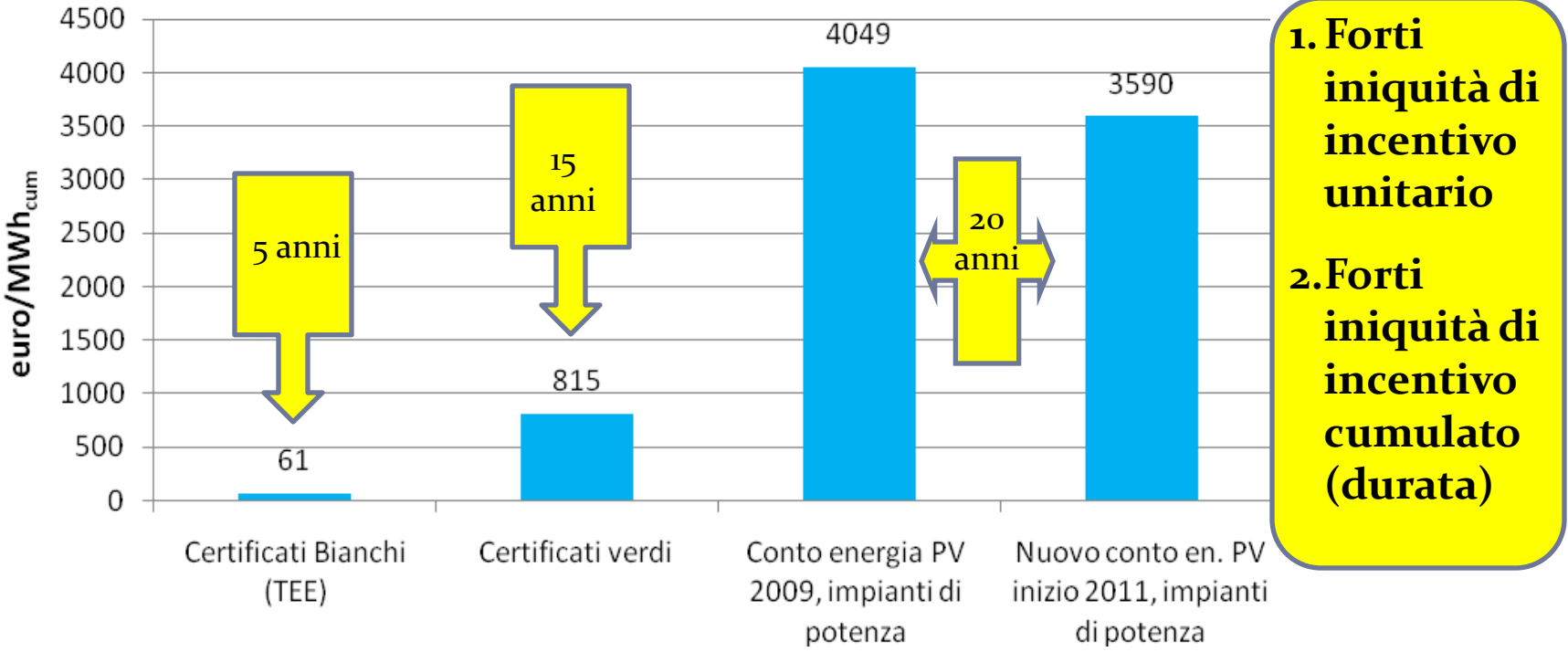
**2020:**  
7 miliardi di euro (aumento bollette del 20%)

**2010:**  
3 miliardi di euro

Fonte: AEEG, Riflessi tariffari delle fonti rinnovabili, 30/9/2009

# Il problema del finanziamento delle misure di efficienza energetica alla luce della strategia europea su energia e clima al 2020

Un confronto nel 2009 fra oneri di incentivazione dei meccanismi di incentivazione: certificati bianchi per il risparmio energetico (di elettricità), certificati verdi (eolico) e conto energia per il PV (euro per MWh cumulato sul periodo di durata incentivo).



Fonte: elaborazione Amici della Terra 2010, tasso di attualizz. nom. 6%

# Il problema del finanziamento delle misure di efficienza energetica alla luce della strategia europea su energia e clima al 2020

**Un confronto fra meccanismi di incentivazione : finalità dei meccanismi e soggetti interessati rispettivamente dagli oneri di incentivazione e dai benefici di risparmio energetico.**

Strumenti di incentivazione	Finalità	Costo di incentivazione sostenuto da	Beneficiari dei minori consumi di comb. fossili
<b>Detrazioni fiscali</b> 55%	Risp. energetico (efficienza e rinnovabili termiche)	Stato	utenti energia elettrica, gas e gasolio riscaldamento
<b>Certificati Bianchi (TEE)</b>	Risp. energetico (efficienza e rinnovabili termiche)	utenti energia elettrica e gas	utenti energia elettrica, gas e gasolio riscaldamento
<b>Certificati verdi</b>	Energia elettrica da FER	utenti energia elettrica	Collettività
<b>Conto energia PV</b>	Energia elettrica da PV	utenti energia elettrica	Collettività

**Occorre una regia per i meccanismi di incentivazione su energia e clima**



# La priorità in Agenda: integrare l'efficienza nei provvedimenti al 2020 su energia e clima

Scadenze da affrontare nei prossimi mesi:

- Rinnovo delle detrazioni fiscali 55% per la riqualificazione energetica degli edifici,
- Decreto lgs di attuazione della Direttiva sulle fonti rinnovabili: armonizzazione dei sistemi di incentivazione per rinnovabili elettriche e rinnovabili termiche
- Decreti attuativi del Dlgs 115/2008 per la *governance del sistema e per il raccordo fra il meccanismo* dei certificati bianchi e gli obiettivi al 2020 su energia e clima.
- Piano straordinario di interventi di efficienza energetica

Occorre una strategia energetica a lungo termine, attenta alle vere opportunità per il paese e che regoli gli incentivi per ottimizzare l'efficienza socio-economica ed evitare speculazioni a danno del nostro patrimonio territoriale.

Politica nazionale nell'Unione Europea: in corso il dibattito parlamentare sull'obiettivo di efficienza energetica UE al 2020. L'efficienza energetica conviene a tutti gli Stati Membri e può diventare la bandiera del *made in Italy*.



*Per maggiori informazioni:*

*studi@amicidellaterra.com*

*www.amicidellaterra.it*